

Collegium Musicum, la stagione 2021 prosegue con lo spettacolo 'Ci vuole un fiore'

In scena il 'gioco musicale' del compositore Nicola Scardicchio con il coro di Voci Bianche Vox Juvenes diretto da Emanuela Aymone, e la partecipazione di Antonio Stornaiolo



Credit Photo: Vito Signorile

Martedì 26 ottobre, alle 20,30, al Nuovo Teatro Abeliano di Bari prosegue la stagione musicale 2021 del Collegium Musicum diretto da Rino Marrone, con uno speciale omaggio a Gianni Rodari, tra i più grandi scrittori e pedagogisti italiani del '900, specializzato in testi per bambini e ragazzi, oltre che tradotto

in moltissime lingue. Protagonista del concerto è la suite «Ci vuole un fiore», «gioco musicale» del compositore Nicola Scardicchio, per coro di voci bianche e orchestra da camera (in prima esecuzione assoluta, commissionata dal Collegium) su testi di Rodari, e canzoni di Virgilio Savona e Sergio Endrigo; il Coro di voci bianche Vox Juvenes è diretto da Emanuela Aymone, con la partecipazione di Antonio Stornaiolo.

«La freschezza fragrante e sempre vivace dei versi dell'indimenticabile Gianni Rodari - spiega Nicola Scardicchio - ha suggerito a Rino Marrone di propormeli come ispirazione per una serata musicale impreziosita da quei testi deliziosi, musicati oltre che da me, soprattutto da Sergio Endrigo, a proposito della cui figura di grande e sensibile cantautore non c'è bisogno certo di aggiungere nulla; compreso il grande Virgilio Savona, il meraviglioso compositore che fu anima musicale del celebre, prestigioso ed amatissimo Quartetto Cetra, complesso vocale che ancora non ha trovato eredi di pari magnificenza. Ho composto alcuni brani strumentali e vocali da affiancare agli arrangiamenti di famosi brani tratti dal repertorio notissimo di Endrigo e di Savona, pensando il lavoro destinato al virtuosismo del Collegium Musicum ed alla bellezza del candore emozionante delle voci bianche del Vox Juvenes, diretti da Emanuela Aymone».

Il prossimo concerto del Collegium Musicum si svolgerà sempre al Nuovo Teatro Abeliano venerdì 5 novembre alle 20,30, con «Baudelaire e Wagner: quando la musica si fa poesia», realizzato in collaborazione con Alliance Française Bari nel bicentenario della nascita di Charles Baudelaire. Con un racconto del musicologo Sandro Cappelletto, che il giorno prima, giovedì 4 novembre, interverrà alle 18,30 nella sede di Alliance Française, insieme a Michelè Sajous e Livio Costarella per presentare il concerto.